

PUNTOTRE

**Guida
Tecnica**

2013

NOTA: La fattura di acquisto, DEVE essere conservata unitamente al presente certificato per validare la garanzia.

IN MANCANZA DI QUESTA QUALSIASI RECLAMO NON PUÒ ESSERE ACCETTATO.

IMPORTANTE:

Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato provvisto di adeguata attrezzatura, in grado di rilasciare una certificazione di avvenuta posa in opera “a regola d’arte”. La mancanza di tale presupposto, pregiudica qualsiasi forma di garanzia.

RINGRAZIAMENTI

Gentile Cliente,

congratulations, avete acquistato un mobile realizzato con la massima cura ed attenzione da una delle primarie aziende del panorama dei costruttori italiani di mobile da bagno, destinato a soddisfare le vostre esigenze per lungo tempo.

Raccomandiamo vivamente di seguire le procedure di assemblaggio e manutenzione che suggeriamo di seguito, al fine di evitare danneggiamenti o compromettere la garanzia del prodotto.

PUNTOTRE SRL

GARANZIA

Il prodotto è coperto da garanzia europea di anni 2, dalla data di fabbricazione, in tutte le sue componenti, qualora siano state seguite scrupolosamente le condizioni poste di seguito, riguardanti la sua installazione, manutenzione ed il suo utilizzo, più specificatamente:

1. La stanza da bagno deve essere areata, cioè provvista di finestra oppure adeguato impianto di aerazione che provveda allo smaltimento del vapore acqueo.
2. Il mobile, nelle sue componenti, deve essere asciugato dopo ogni utilizzo, avendo cura di non lasciare ristagni di acqua a diretto contatto con esso.
3. L'installazione deve avvenire a debita distanza da docce o impianti che possano generare contatto diretto o prolungato con l'acqua.
4. L'installazione deve essere effettuata da personale specializzato (2 persone), dotato di adeguata attrezzatura, che possa rilasciare un documento/dichiarazione comprovante l'esecuzione del lavoro "a regola d'arte".
5. Nel caso di installazione di piani in vetro, deve essere utilizzato unicamente il silicone fornito in apposito blister insieme al top. Il cartoncino delle caratteristiche del silicone, all'interno della confezione, deve essere conservato per validare la garanzia.
6. La manutenzione del prodotto, sia stata effettuata seguendo le indicazioni fornite dal costruttore, evitando scrupolosamente prodotti acidi, aggressivi od abrasivi per la pulizia.
7. L'uso del prodotto sia quello per il quale è stato progettato, rispettando i carichi dei cassetti, delle mensole, e delle staffe di supporto.
8. Il mobile NON deve essere installato in presenza di difetti evidenti, contestazioni sulla finitura vengono accettate unicamente prima del montaggio.

La garanzia decade qualora:

1. La stanza nella quale il mobile viene installato sia sprovvista di adeguata aerazione.
2. Il mobile non sia stato asciugato dopo ogni utilizzo.
3. Il mobile sia installato in prossimità di docce o impianti che possano generare il rischio di contatto diretto con l'acqua.
4. L'installazione non sia stata effettuata da personale specializzato, e/o non si sia in possesso di certificazione per la corretta esecuzione del lavoro.
5. Per l'installazione dei top in vetro non sia stato utilizzato il silicone fornito, e/o non si sia in possesso del cartoncino interno al relativo blister.
6. La manutenzione del prodotto non sia stata effettuata seguendo le indicazioni del costruttore.
7. Uso del prodotto e carichi di staffe, cassetti, mensole siano difformi da quelli progettuali.
8. Il mobile sia stato installato anche in presenza di difetti evidenti di finitura e/o costruzione.

MANUTENZIONE

Il mobile da voi acquistato è costruito con materiali di prima scelta, appositamente realizzati per essere utilizzati in ambiente umido, poche semplici regole di manutenzione, vi aiuteranno a rendere durevole il bene acquistato.

A seconda del tipo di finitura, possono essere necessarie diversi accorgimenti, buona regola generale è l'uso di un semplice panno in microfibra umida per la pulizia generale del mobile.

Sono assolutamente da evitare prodotti abrasivi, acidi o detergenti aggressivi.

- Finiture laccate opache: SOLO microfibra umida – non usare alcool o solventi.
- Finiture laccate lucide: SOLO microfibra umida, in caso di macchie persistenti, inumidire il panno con alcool e strofinare con delicatezza.
- Finiture legno opaco: SOLO microfibra umida – non usare alcool o solventi.
- Finiture legno lucido: SOLO microfibra umida, in caso di macchie persistenti, inumidire il panno con alcool diluito 1 a 5 con acqua e strofinare con delicatezza.
- Finiture laminate: SOLO microfibra umida – non usare alcool o solventi.

AVVERTENZA: Il mobile non è idoneo ad utilizzo in esterno. L'esposizione prolungata alla luce solare, genera dei viraggi sia nelle vernici che nei legni.

In caso di macchie persistenti, graffi o danni di varia natura, contattare il rivenditore per possibili suggerimenti da parte del costruttore, NON intervenire in modo autonomo.

MANUTENZIONE PIANI E TOP

- **Top in Legno:** E' assolutamente necessario non lasciare ristagnare acqua od altri liquidi, pertanto se ne consiglia l'asciugatura dopo ogni utilizzo. Periodicamente si possono utilizzare prodotti specifici per mobili, tenendo presente il tipo di legno, con un panno asciutto.
- **Piani in Pietra Naturale:** Asciugare dopo ogni utilizzo ed evitare il contatto con solventi, considerare che ogni lastra ha caratteristiche uniche in materia di porosità ed assorbimento del calcare.
- **Piani in Agglomerati Sintetici:** Asciugare dopo ogni utilizzo ed evitare il contatto con solventi, in alcune tipologie la quantità elevata di composto marmoreo fa sì che il piano si comporti come la pietra naturale in materia di assorbimento calcareo.
- **Piani in Vetro:** SOLO microfibra umida. Nei top con lavabo sottopiano, porre MOLTA ATTENZIONE a non utilizzare detersivi aggressivi per la pulizia del bordo vasca.
- **Piani in Tecnoril®:** SOLO microfibra umida, di tanto in tanto utilizzare la spugna di Scotchbrite® fornita con il top-consolle, per ripristinare la lucentezza originale, asportando la parte ossidata della superficie.
- **Piani in Corian®:** SOLO microfibra umida, di tanto in tanto utilizzare una spugna di Scotchbrite®, per ripristinare la lucentezza originale, asportando la parte ossidata della superficie.
- **Consolle in Geacryl®:** Poiché non è poroso, potrà essere facilmente pulito con un panno umido, una spugna e un detergente delicato. Nei casi ostinati, si potrà addirittura utilizzare in tutta tranquillità una crema abrasiva di quelle disponibili in commercio. In tal caso, per mantenere l'aspetto uniforme, sarà bene strofinare ogni volta l'intera superficie con la spugna umida.
- **Consolle in Mineral Marmo®:** Per la pulizia quotidiana utilizzare un panno umido in microfibra. Di tanto in tanto, si può trattare la superficie con polish per auto e ripristinare la brillantezza originale con relativa cera.
- **Consolle in Plexicor®:** Poiché non è poroso, potrà essere facilmente pulito con un panno umido, una spugna e un detergente delicato. Nei casi ostinati, si potrà addirittura utilizzare in tutta tranquillità una crema abrasiva di quelle disponibili in commercio. In tal caso, per mantenere l'aspetto uniforme, sarà bene strofinare ogni volta l'intera superficie con la spugna umida.
- **Consolle in Ecomalta®:** Materiale facile da pulire, per mantenere nel tempo la sua bellezza e proprietà potete utilizzare con pannetti in microfibra, normali detersivi neutri non schiumogeni e senza solventi.
- **Consolle in Neolith®:** Essendo un prodotto resistente a qualsiasi sostanza, non presenta particolari precauzioni nella manutenzione, al punto che si possono usare anche acidi per la pulizia delle piastrelle (facendo molta attenzione alla salvaguardia personale). Il consiglio principale rimane comunque un sapone neutro diluito in acqua, risciacquare ed asciugare con un panno imbevuto nell'acqua calda.

NOTA IMPORTANTE: Nei top in agglomerato sintetico, la presenza di componenti di marmo, in percentuale variabile, fa sì che tali piani si comportino come la pietra naturale nei confronti di calcare od altri agenti esterni, provocando aloni e macchie persistenti. Si raccomanda quindi una scrupolosa manutenzione al fine di evitare inconvenienti.

INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO

Struttura:

Realizzata con pannelli di particelle di legno, secondo classificazione UNI EN 309 (in classe E1 normativa UNI EN 120). In spessore 18 mm, rivestiti in melaminico GRIGIO/BIANCO/LEGNO, a seconda dei modelli. I pannelli esterni, a vista, vengono finiti come i frontali, o seguendo le indicazioni del committente.

Schienali:

Pannello realizzato in fibra di legno, spessore 3 mm, secondo definizione UNI EN 316 (in classe E1 normativa UNI EN 120). Un lato finito assecondando la struttura interna.

Frontali:

Realizzati con pannelli in MDF per i modelli laccati e con pannelli di particelle di legno, secondo classificazione UNI EN 309 (in classe E1 normativa UNI EN 120) per i modelli con finiture in legno e laminato Matrix.

Guide Cassetti:

Realizzate con sponde metalliche a ritorno ammortizzato e sistemi di regolazione integrati. Nei modelli classici, possono essere realizzate con sponde legno e guide metalliche nascoste, con regolazioni integrate.

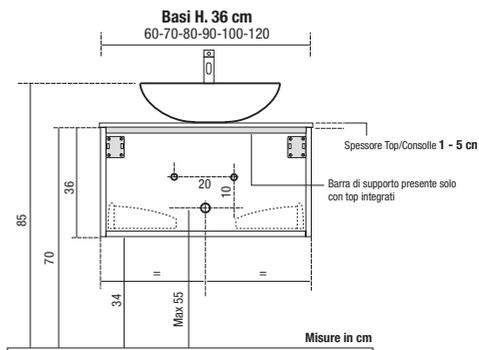
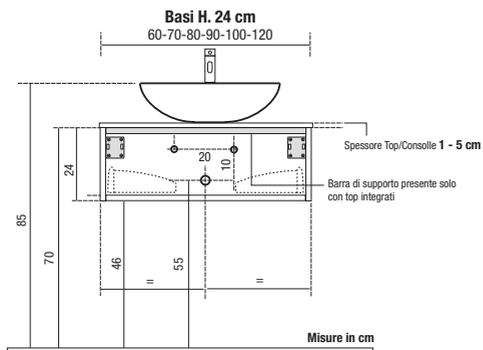
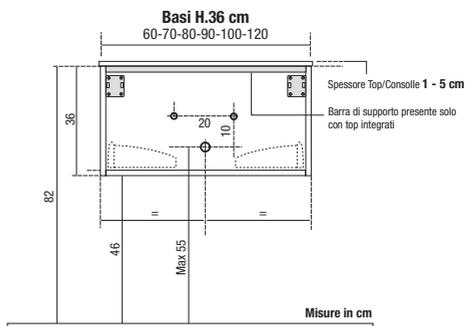
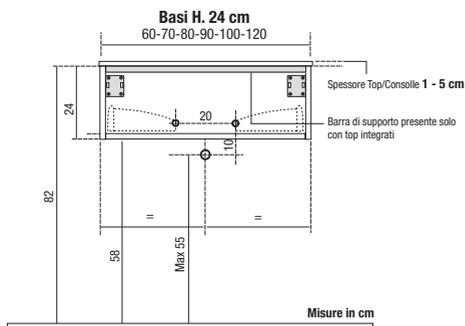
Cerniere Ante:

Realizzate in acciaio, con regolazioni sui tre assi e ammortizzatore integrato. In alcune particolari situazioni, le cerniere non essendo a 90° non prevedono ammortizzatore. In questi casi viene inserito un pistoncino Smove nel fondo dell'elemento.

Nota: I dettagli riguardanti le singole finiture sono riportati nel listino generale dell'azienda.

INSTALLAZIONE

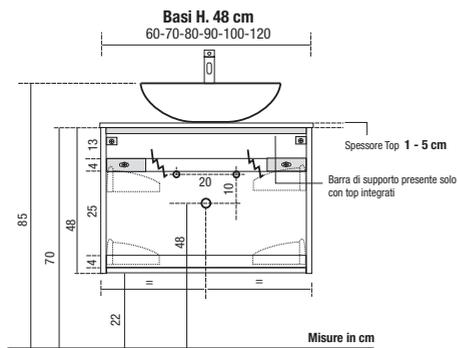
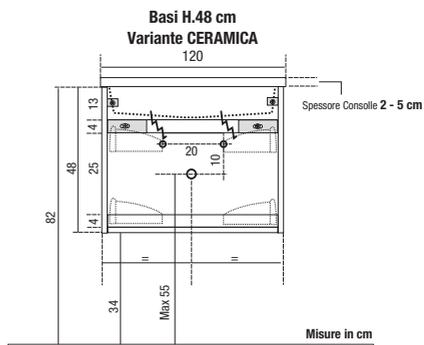
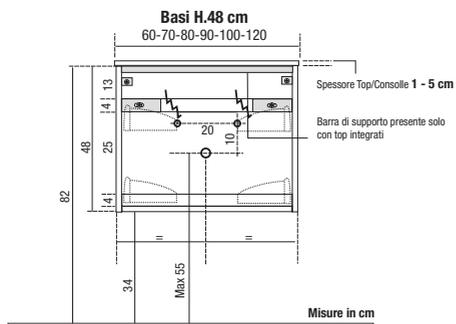
ATTENZIONE: Le misure riportate in ogni disegno sono da ritenersi indicative, spessori dei top, delle consolle ed altezze dei lavabi, possono influire anche per diversi centimetri sulle quote, considerare sempre le esigenze dell'utilizzatore oltre alle quote di eventuali impianti esistenti.



NOTA: Tra il retro del cassetto ed il muro è previsto uno spazio di 4 cm circa.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: Le misure riportate in ogni disegno sono da ritenersi indicative, spessori dei top, delle consolle ed altezze dei lavabi, possono influire anche per diversi centimetri sulle quote, considerare sempre le esigenze dell'utente oltre alle quote di eventuali impianti esistenti.

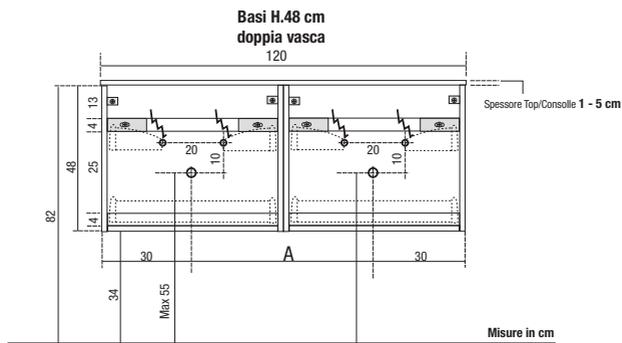
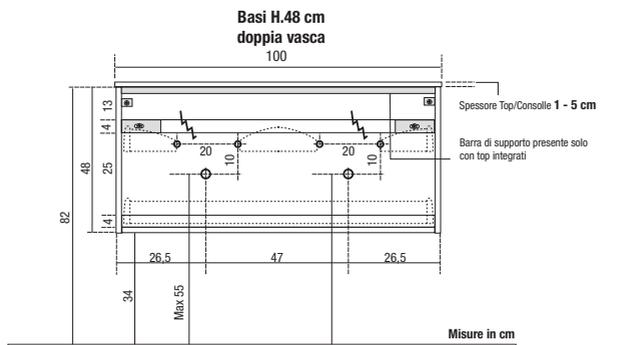


Catena in legno NON strutturale, può essere tagliata in caso di interferenza con attacchi idrici.

NOTA: Tra il retro del cassetto ed il muro è previsto uno spazio di 4 cm circa.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: Le misure riportate in ogni disegno sono da ritenersi indicative, spessori dei top, delle consolle ed altezze dei lavabi, possono influire anche per diversi centimetri sulle quote, considerare sempre le esigenze dell'utente oltre alle quote di eventuali impianti esistenti.



$$A = \begin{cases} \text{C012052D (Tecnoril), Serie OLA + BRILL} = 60\text{cm} \\ \text{CC12040D (Ceramica), Serie i40} = 60\text{cm} \\ \text{CM1205D (Mineralmarmo), Serie OLA + BRILL} = 57\text{cm} \\ \text{CM12040D (Mineralmarmo) Serie i40} = 57\text{cm} \\ \text{C012040D (Tecnoril) Serie i40} = 60\text{cm} \end{cases}$$

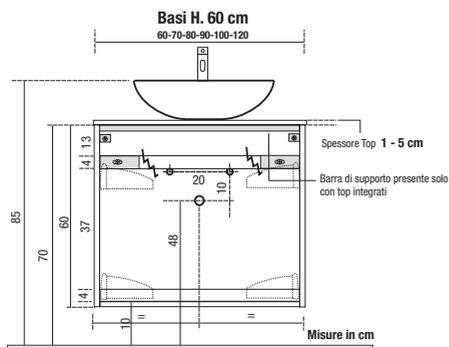
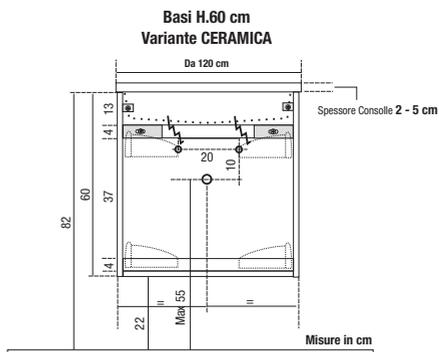
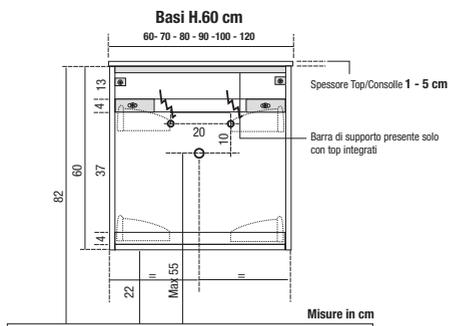


Catena in legno NON strutturale, può essere tagliata in caso di interferenza con attacchi idrici.

NOTA: Tra il retro del cassetto ed il muro è previsto uno spazio di 4 cm circa.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: Le misure riportate in ogni disegno sono da ritenersi indicative, spessori dei top, delle consolle ed altezze dei lavabi, possono influire anche per diversi centimetri sulle quote, considerare sempre le esigenze dell'utente oltre alle quote di eventuali impianti esistenti.

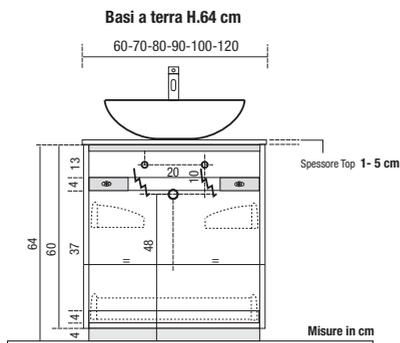


Catena in legno NON strutturale, può essere tagliata in caso di interferenza con attacchi idrici.

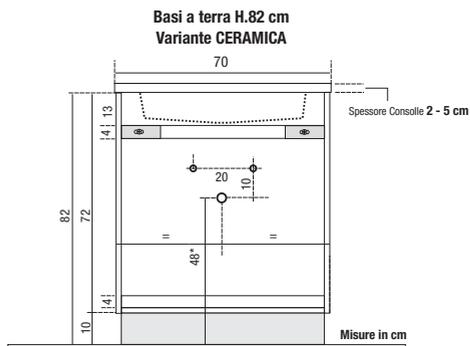
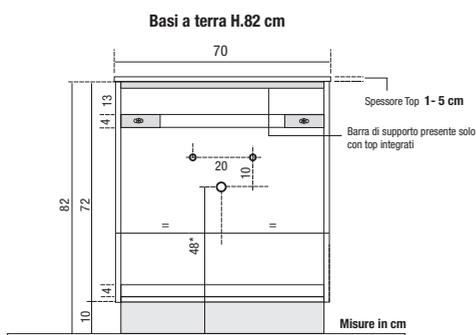
NOTA: Tra il retro del cassetto ed il muro è previsto uno spazio di 4 cm circa.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: Le misure riportate in ogni disegno sono da ritenersi indicative, spessori dei top, delle consolle ed altezze dei lavabi, possono influire anche per diversi centimetri sulle quote, considerare sempre le esigenze dell'utilizzatore oltre alle quote di eventuali impianti esistenti.



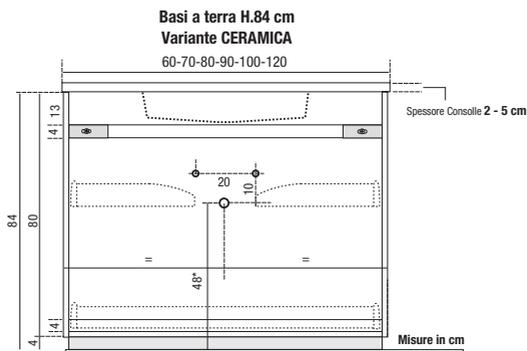
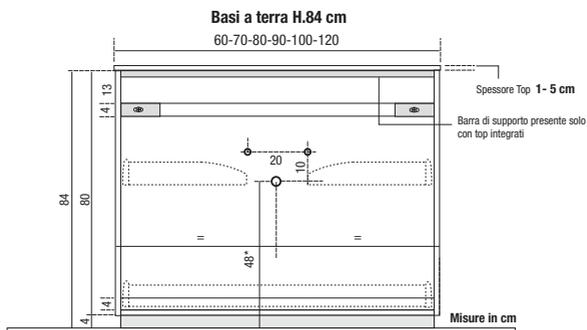
Catena in legno NON strutturale, può essere tagliata in caso di interferenza con attacchi idrici.



NOTA: Tra il retro del cassetto ed il muro è previsto uno spazio di 4 cm circa.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: Le misure riportate in ogni disegno sono da ritenersi indicative, spessori dei top, delle consolle ed altezze dei lavabi, possono influire anche per diversi centimetri sulle quote, considerare sempre le esigenze dell'utilizzatore oltre alle quote di eventuali impianti esistenti.

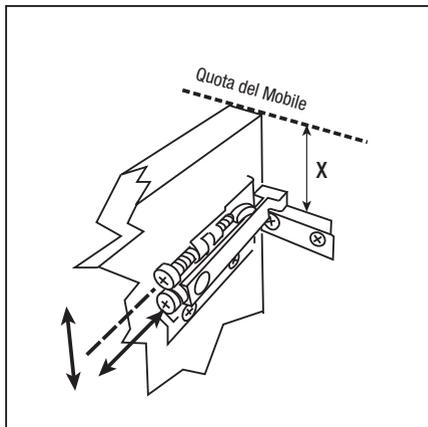


NOTA: Tra il retro del cassetto ed il muro è previsto uno spazio di 4 cm circa.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: Fissare SEMPRE anche la barra inferiore in legno, tramite le squadre metalliche angolari.

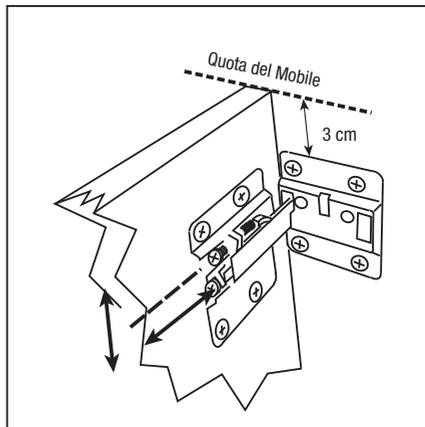
Sistema STANDARD
Basi H.48, Pensili e Colonne



$X = 6,5$ cm Basi Lavabo

$X = 4,5$ cm Basi Neutre e Pensili

Sistema ANTI-SGANCIAMENTO
Basi lavabo H.24 e H.36 cm



NOTA PRELIMINARE IMPORTANTE

Il montaggio del mobile DEVE essere realizzato da personale qualificato, **almeno due persone**, munite di adeguata attrezzatura.

A fine procedura, DEVE essere rilasciata una dichiarazione di avvenuta installazione conforme alle procedure indicate dall'azienda, in assenza di tale dichiarazione, la garanzia del prodotto decade.

- RACCOMANDIAMO la massima cautela nel maneggiare il mobile e/o i suoi componenti, dati gli spazi angusti che spesso si trovano nella stanza da bagno.
- NON TRASCINARE il mobile sul pavimento, ma utilizzare i cartoni dell'imballo per appoggiarlo a terra.
- NON UTILIZZARE mai avvitatori elettrici per la regolazione finale di ante o cassetti, ma usare UNICAMENTE cacciavite a mano.

ATTENZIONE

- L'allacciamento idrico DEVE essere eseguito da professionisti o tecnici qualificati, con rilascio di CERTIFICAZIONE.
- L'allacciamento elettrico DEVE essere eseguito da professionisti o tecnici qualificati, con rilascio di CERTIFICAZIONE.

ATTREZZATURA NECESSARIA PER L'INSTALLAZIONE

- MATITA PER SEGNARE QUOTE
- METRO
- LIVELLA A BOLLA
- TRAPANO ELETTRICO
- AVVITATORE ELETTRICO
- PUNTE TRAPANO PER MURO DA 8 E 9 MM
- PUNTE TRAPANO PER LEGNO DA 3 E 5 MM
- CACCIAVITE A CROCE MISURA MEDIA
- MARTELLO DI GOMMA
- TASSELLI A MURO ADATTI



NOTA IMPORTANTE: I tasselli da 8x50 mm forniti con il mobile, sono di uso generico, per muri portanti, in presenza di muri diversi, utilizzare adeguati tasselli.

APERTURA IMBALLI

Procedere allo sballaggio degli elementi seguendo le varie fasi come rappresentate in figura, facendo attenzione a non arrecare danni al mobile con taglierini o altri attrezzi.



Posizionare a terra l'imballo con l'indicazione alto rivolta verso il basso, e aprire l'imballo con cura.



Capovolgere ora l'elemento lasciando aperta la parte inferiore al fine di sfilare l'imballo.



Mettere sotto il mobile un cartone o materiale protettivo per non graffiare il mobile quando verranno tolti gli angolari.



Togliere gli angolari di polistirolo e il sacco di nylon protettivo.



Togliere i cassetti per facilitare l'operazione di fissaggio a muro del mobile.

Attenzione: per l'estrazione del cassetto dalle guide, procedere aprendo il cassetto di 2/3 dell'apertura totale, e tirare con scatto deciso verso l'alto con entrambe le mani poste ai lati del cassetto e NON come rappresentato in figura 1.

ATTENZIONE: I materiali utilizzati per l'imballo devono essere riciclati o eliminati rispettando i regolamenti locali.

FISSAGGIO BASI H. 48 CM

Tolti gli imballi ed estratto i cassetti dal mobile, procedere al fissaggio della base al muro seguendo le varie fasi come indicato nelle figure.



Per il posizionamento delle squadrette a muro tenere in considerazione che l'altezza per una base contenitore (A) è diversa da una base lavabo (B).



Le squadrette vanno poste all'interno dei fianchi degli elementi, per cui rilevare con esattezza le misure.



Rilevate tutte le misure necessarie, procedere con la segnatura sul muro i punti per la foratura e l'inserimento dei tasselli in dotazione (*).



Inseriti i tasselli nei fori, procedere con il fissaggio delle squadrette facendo attenzione che la parte con aggancio sia dal lato del fianco.



Dopo aver fissato le squadrette sul muro, e controllato tutte le misure di posizionamento, è possibile procedere con l'installazione del mobile a muro.



L'operazione di aggancio del mobile alle squadrette, deve essere fatto obbligatoriamente da 2 persone, questo per non arrecare danno a se stessi e al mobile.

FISSAGGIO BASI H. 48 CM

Agganciato il mobile al muro sulle apposite squadrette, si procederà alla messa in bolla e al fissaggio definitivo del mobile.



Con l'aiuto di un collaboratore controllare l'esatto aggancio del mobile alle squadrette, prima di lasciare la presa.



Controllato l'avvenuto aggancio del mobile posizionare la bolla sopra di esso, come indicato in figura.



Procedere ora alla messa in bolla del mobile nella lunghezza, agendo sulla vite superiore delle attaccaglie come in figura.



La messa in bolla sulla profondità del mobile viene fatta agendo sulla vite di tiraggio dell'attaccaglia, come in figura.



Dopo aver fissato il mobile con le attaccaglie, si procederà al fissaggio sicuro dello stesso con le viti e tasselli in dotazione sulla catena posteriore del mobile.



Dopo aver fissato il mobile al muro, rimontare i cassetti. L'operazione viene eseguita estraendo del tutto le guide, posizionando il cassetto sopra di esse e chiudendo il cassetto.

FISSAGGIO BASI H. 24-36 CM

Le basi in altezza 24 e 36 cm sono dotate di attaccaglie con meccanismo di antiribaltamento.



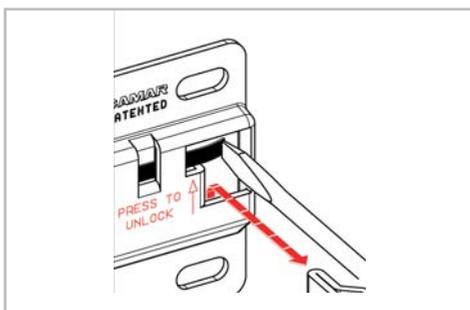
Come per le basi H.48, la prima fase rimane la segnatura dei punti sul muro ove praticare i fori per il fissaggio della squadrette.



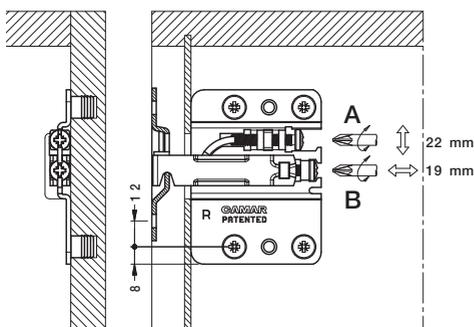
Le attaccaglie già premontate sul mobile sono dotate di viti di regolazione che verranno utilizzate per la messa in bolla del mobile.



L'aggancio dell'attaccaglia alla squadretta avviene facendo entrare il supporto dell'attaccaglia nella sede sulla basetta. La fascetta metallica ne impedirà lo sganciamento.



Lo sgancio dell'attaccaglia dalla basetta avviene facendo pressione con un cacciavite sulla fascetta metallica.



La messa in bolla del mobile avviene agendo sulle due viti di regolazione dell'attaccaglia.

La vite (A) permette la regolazione del mobile in verticale fino ad un massimo di 22 mm.

La vite (B) regola la trazione del mobile verso il muro fino ad un massimo di 19 mm.

INSTALLAZIONE TOP

Agganciato il mobile al muro, si procederà al posizionamento del top scelto.



Con l'aiuto di un collaboratore posizionare a terra la scatola e aprire l'imballo con cura.



Sempre con l'aiuto di un'altra persona estrarre il top dall'imballo di cartone come in figura.



Appoggiare il top sopra l'imballo di cartone e togliere il nylon di protezione facendo attenzione a tenere sempre in equilibrio il top in modo che non scivoli e cada.



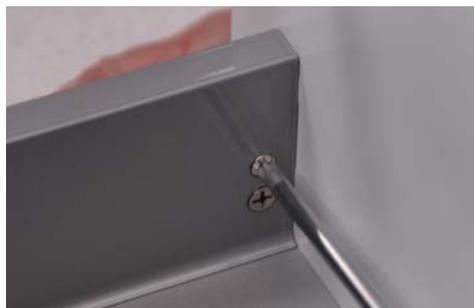
Con l'aiuto di un collaboratore sollevare il top avendo cura di prenderlo lateralmente e appoggiarlo sopra la base.



Una volta verificato le perfette condizioni del mobile e della installazione, procedere con la siliconatura del top facendo attenzione ad utilizzare silicone neutro.

REGOLAZIONE DEI CASSETTI METALLICI

Tutti i cassettei metallici in dotazione alla Puntotre srl sono dotati di viti per una migliore regolazione dei frontali.



Per effettuare qualsiasi regolazione dei frontali cassetto, è indispensabile disattivare il blocco di sicurezza agendo sulla vite superiore come indicato in figura.

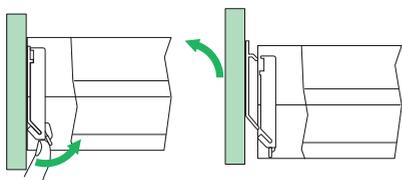


Agendo sulla vite inferiore si effettua la regolazione in altezza del frontale cassetto per ± 2 mm. Eseguita la regolazione, riattivare il blocco agendo sulla vite superiore.

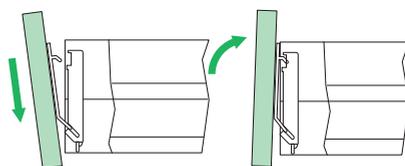


Agendo sulla vite posta sotto la ringhierina dei cassettei, si procede con la regolazione della perpendicolarità del frontale. SOLO su frontali H 36 e 48.

Le seguenti operazioni sono necessarie solo in caso di sostituzione del frontale



Per lo smontaggio del frontale cassetto premere il dispositivo di blocco allontanandolo dal frontale e sganciare il frontale.



Per il montaggio del cassetto introdurre il frontale con i ganci di arresto nella fessura obliqua inferiore (posizionamento a zero utilizzando i ganci di arresto). Voltare il frontale all'interno e premere verso il basso.

CERNIERE CON AGGANCIAMENTO/SGANCIAMENTO AUTOMATICO

Le cerniere adottate dalla Puntotre srl sono della serie con aggancio/sgancio automatico.



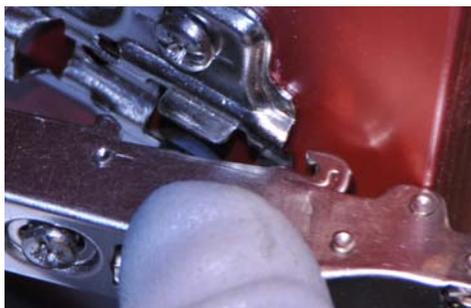
Lo sgancio della cerniera dalla basetta si effettua facendo pressione nel pulsante posto nella parte posteriore della cerniera.



Schiacciato il pulsante esercitando una trazione del corpo cerniera, quest'ultima si sgancerà dalla basetta.



L'aggancio della cerniera alla basetta, avviene in modo automatico a pressione.



Avvicinare l'anta alla scocca del mobile facendo in modo di agganciare la cerniera nella parte anteriore della basetta.



Agganciata la cerniera accompagnare il corpo per l'aggancio automatico alla basetta.



L'aggancio alla basetta avviene esercitando una pressione nella parte posteriore del corpo cerniera. L'aggancio è riconoscibile dallo scatto del meccanismo.

REGOLAZIONE DELLE CERNIERE

Le cerniere adottate dalla Puntotre srl sono dotate di viti di regolazione.



LATERALE La regolazione avviene esercitando una regolazione della vite come in figura.



FRONTALE La regolazione avviene esercitando una regolazione della vite come in figura.



VERTICALE La regolazione avviene svitando la basetta sul mobile e fissandola nuovamente dopo la regolazione.

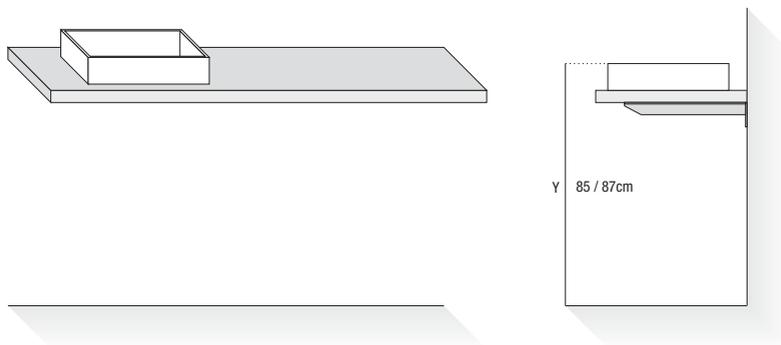
MONTAGGIO POMOLO

La ditta Puntotre srl adotta svariate tipologie di maniglie e pomoli.

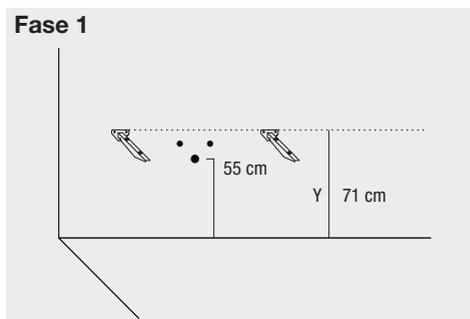


L'applicazione delle maniglie ai frontali deve sempre avvenire avvitando le viti dalla parte interna del cassetto. Nel caso di pomoli infatti l'errore più grave è rappresentato dal tentativo di avvitare il pomolo direttamente, e non la vite. Questa operazione causa graffi alla superficie esterna dei frontali, e NON rappresenta motivo di contestazione.

MONTAGGIO DEL TOP SP. 5 CM

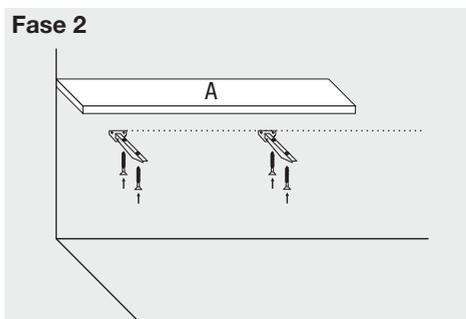


Fase 1



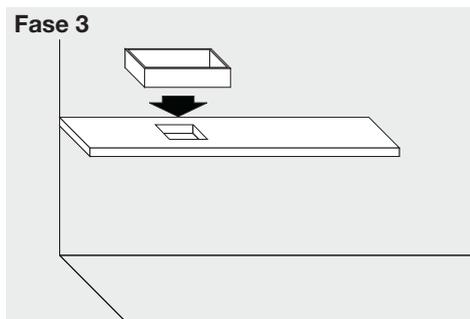
Fissare le staffe a muro secondo lo schema allegato. La quota Y, normalmente 71 cm, può essere modificata secondo le esigenze del Cliente.

Fase 2



Appoggiare la mensola sulle staffe, regolare la messa in bolla con le apposite viti di regolazione, e fissare successivamente la mensola con le viti autofilettanti in dotazione.

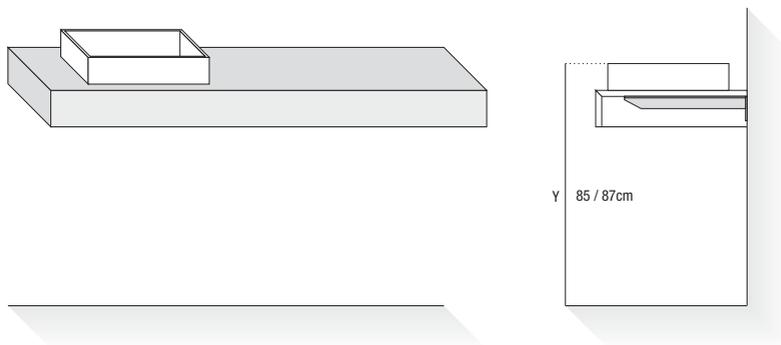
Fase 3



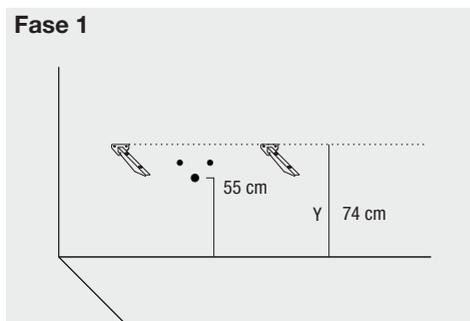
Appoggiare il lavabo e fissarlo con proprio kit, montare il miscelatore.

ATTENZIONE: Gli allacci idrici di carico e scarico, devono essere eseguiti da tecnici specializzati, che rilascino adeguata certificazione.

MONTAGGIO CONSOLLE BOX

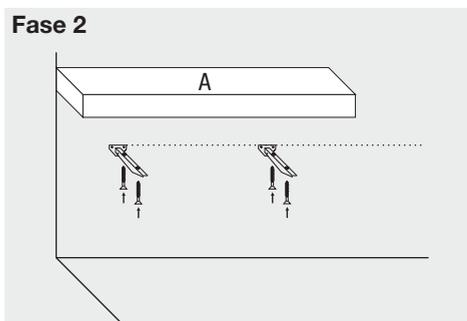


Fase 1



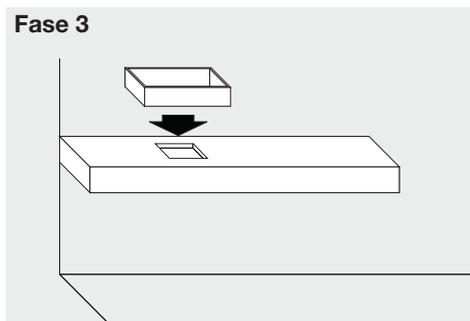
Fissare le staffe a muro secondo lo schema allegato. La quota Y, normalmente 74 cm, può essere modificata secondo le esigenze del Cliente.

Fase 2



Appoggiare la mensola sulle staffe, regolare la messa in bolla con le apposite viti di regolazione, e fissare successivamente la mensola con le viti autofilettanti in dotazione.

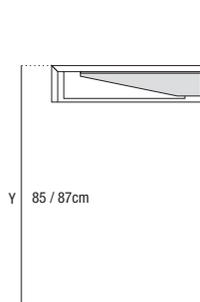
Fase 3



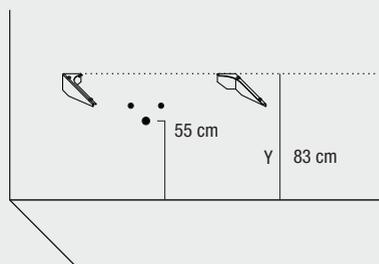
Appoggiare il lavabo e fissarlo con proprio kit, montare il miscelatore.

ATTENZIONE: Gli allacci idrici di carico e scarico, devono essere eseguiti da tecnici specializzati, che rilascino adeguata certificazione.

MONTAGGIO CONSOLLE WING + SCATOLATI H.12 CM CON VASCA INTEGRATA

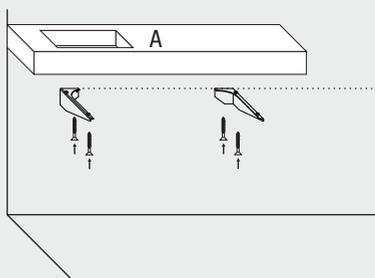


Fase 1



Fissare le staffe a muro secondo lo schema allegato.
La quota Y, normalmente 83 cm, può essere modificata secondo le esigenze del Cliente.

Fase 2



Appoggiare la mensola sulle staffe, regolare la messa in bolla con le apposite viti di regolazione, e fissare successivamente la mensola con le viti autofilettanti in dotazione.

PROCEDURA DI INSTALLAZIONE PER MENSOLONI O ELEMENTI A “C”

Nota importante: Non è prevista una quota standard di posizionamento verticale od orizzontale delle staffe a muro, ma questa deve essere definita caso per caso, considerando le necessità del Cliente e/o la presenza di tubazioni nel muro.

PER IL GRAFICO DI ISTRUZIONI CONSULTARE DI SEGUITO (TAV. A)

Fase 1

Quotare e installare la coppia di staffe inferiori, avendo cura di non svasare i fori a muro (8 mm) e mantenere il livello orizzontale delle due staffe.

Fase 2

Posizionare la terza staffa ad un'altezza di 41 cm di distanza da quelle inferiori (5 cm spessore mensola + 36 cm altezza FV520).

NOTA: Per il modello MODULA, tale quota sale a 45 cm.

Fase 3

L'elemento a “C”, può essere costruito indifferentemente a terra (preventivamente ed avendo molta cura nel maneggiarlo da montato – almeno due persone) o posizionato direttamente sulle staffe, unendo la ferramenta in dotazione, composta da eccentrici e barilotti, delle spine di legno (in dotazione) faranno da guida ulteriore per questa operazione.

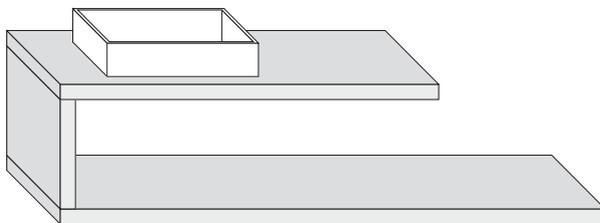
Fase 4

Serrare la ferramenta di montaggio e fissare l'elemento alle staffe, tramite le viti autofilettanti in dotazione, SOLO DOPO AVER REGISTRATO A LIVELLO LA COMPOSIZIONE, usando le boccole in ottone filettato presenti sulle staffe, e mettendo le viti nei fori di queste ultime.

Fase 5

In presenza di basi inserite all'interno dell'elemento, queste vanno unicamente infilate e, nel caso, bloccate con una vite all'interno del coperchio della base, vincolando questa stessa al mensolone. (TAV. B)

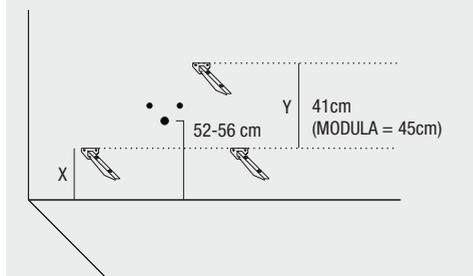
PROCEDURA DI INSTALLAZIONE PER MENSOLONI O ELEMENTI A “C”



Elementi a “C” - montaggio (punta per fori da 8 mm)

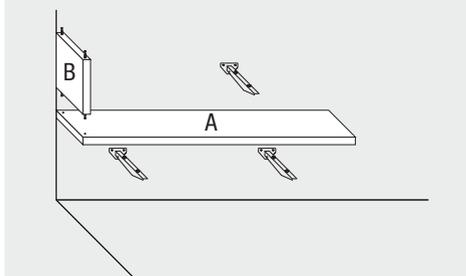
TAV. A

Fase 1



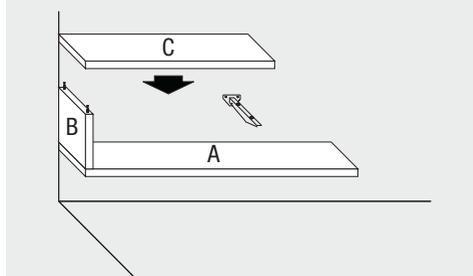
Fissare le staffe a muro secondo lo schema allegato, considerando che la loro posizione corrisponda alla sagoma dell'elemento. Sugeriamo una distanza dal bordo delle mensole, pari a circa 20 cm. La quota X, normalmente 30 cm, può essere modificata secondo le esigenze del Cliente. La quota Y, deve essere rispettata scrupolosamente.

Fase 2



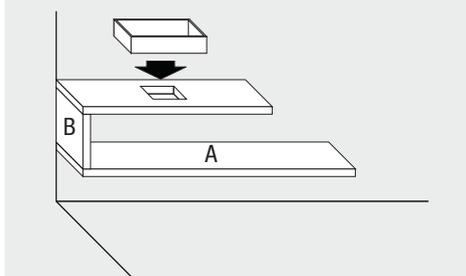
Appoggiare la mensola inferiore A sulle staffe, montare l'elemento B, servendosi del kit di giunzione (viti, barilotti, spine di legno) fornito.

Fase 3



Mettere la mensola superiore C nella propria sede e fissarla con la ferramenta fornita. Una volta completata questa operazione e verificato il livello della composizione, l'intero elemento a C può essere fissato alle staffe, tramite viti autofilettanti, attraverso i fori nelle bussole ottonate di regolazione.

Fase 4



Appoggiare il lavabo e fissarlo con proprio kit, montare il miscelatore.

ATTENZIONE: Gli allacci idrici di carico e scarico, devono essere eseguiti da tecnici specializzati, che rilascino adeguata certificazione.

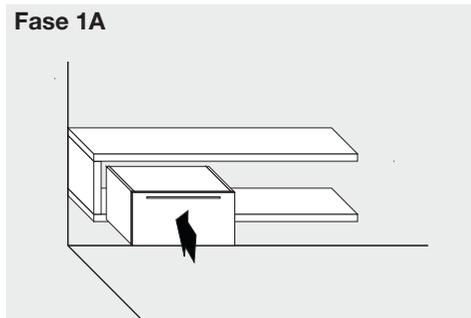
PROCEDURA DI INSTALLAZIONE PER MENSOLONI O ELEMENTI A “C”

Elementi a “C” con base inserita - montaggio

TAV. B

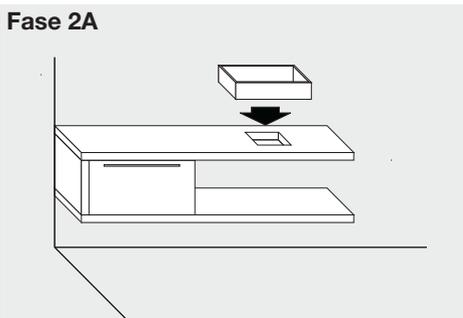
Per la parte iniziale del montaggio, consultare TAV. A, fino alla **Fase 3**

Fase 1A



Rimuovere il cassetto dalla base, se presente, questa operazione faciliterà il montaggio della stessa. Inserire la base nell'elemento a “C”. Se necessario, questa può essere fissata all'elemento con una vite autofilettante, messa dall'interno del coperchio della base.

Fase 2A



Appoggiare il lavabo e fissarlo con proprio kit, montare il miscelatore. **ATTENZIONE:** Gli allacci idrici di carico e scarico, devono essere eseguiti da tecnici specializzati, che rilascino adeguata certificazione

PROCEDURA DI INSTALLAZIONE ELEMENTI A “T”

PER IL GRAFICO DI ISTRUZIONI CONSULTARE DI SEGUITO (TAV.C)

Premessa: Tutte le operazioni di montaggio di basi, risultano semplificate rimuovendo i cassettoni, qualora presenti.

Fase 1

Quotare e forare il muro per l'alloggio dei tasselli di fissaggio della base sospesa, avendo cura di mantenere il livello orizzontale delle due staffe. Per la distanza dei fori fare riferimento al grafico a pagina 14.

Fase 2

Eseguire le forature sul lato della base che deve essere fissato alla gamba, seguendo i pre-fori interni (punta da 5 mm), appoggiare la gamba di sostegno alla base e fissarla tramite viti “MA” fornite nel kit di montaggio, dall'interno della base.

Fase 3

Provvedere a fissare la base portalavabo, queste basi, adottano un sistema di fissaggio differente, che prevede anche l'utilizzo di una staffa di supporto ad “L”.

Fase 4

Adagiare il top alla composizione e procedere al fissaggio di quest'ultimo alle basi.

Fase 5

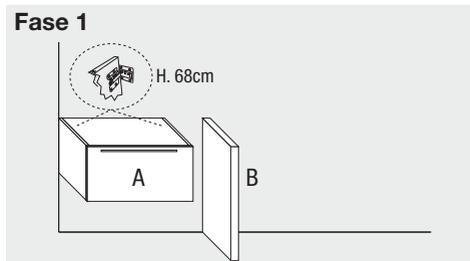
Completare la composizione montando il lavabo, provvedere all'allacciamento idrico, tale operazione DEVE essere eseguita da professionista o tecnico qualificato, che rilasci CERTIFICAZIONE.

PROCEDURA DI INSTALLAZIONE PER ELEMENTI A "T"

Elementi a "T" - montaggio (punta per fori da 8 mm)

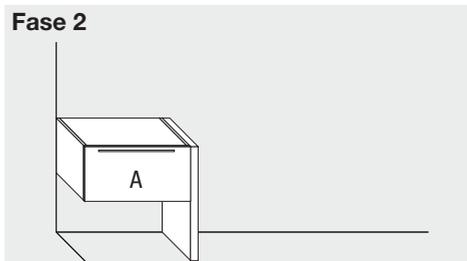
TAV. C

Fase 1



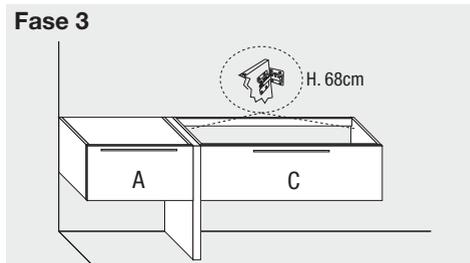
Fissare la base A a muro, alla stessa quota dell'altezza della gamba verticale B (680 mm). In presenza di cassette, l'operazione è più facile se questi vengono preventivamente estratti. Le forature dovrebbero essere eseguite consultando pag.14.

Fase 2



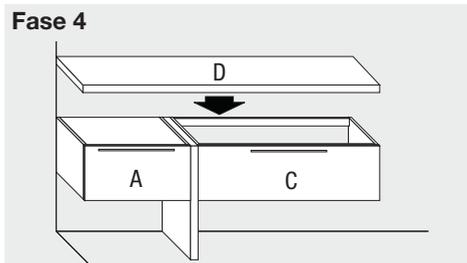
Appoggiare la gamba verticale B alla base A, e fissarla dall'interno della base con viti 6MA. In presenza di cassetto questo va rimosso.

Fase 3



Fissare la base C alla stessa quota della gamba verticale B (680 mm). I fori andranno eseguiti consultando pag.14.

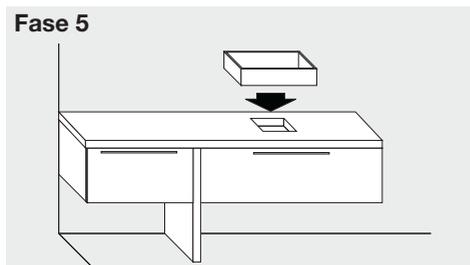
Fase 4



Appoggiare il top D alla struttura e fissarlo con una vite autofilettante dal cielo interno della base A.

Un filo di silicone neutro può essere usato unicamente nello spigolo interno della base C.

Fase 5



Fissare lavabo, miscelatore e scarico.

Queste operazioni risultano facilitate dalla rimozione del cassetto.

ATTENZIONE: Gli allacci idrici di carico e scarico devono essere eseguiti da tecnici specializzati, che rilascino adeguata certificazione.

MOLTO IMPORTANTE: Verificare che pavimento e muro siano "a squadra", le quote suggerite sono valide solo con tali presupposti. Considerare, inoltre, che lo stesso elemento verticale (B) ha una propria regolazione.

MONTAGGIO SPECCHIERE AL MQ. E NEON

Procedere allo sballaggio delle specchiere e seguire le varie fasi come rappresentato in figura, facendo attenzione a non arrecare danni alle specchiere con taglieri o altri attrezzi.



Posizionare a terra l'imballo e aprire con cura per non danneggiare la specchiera.



Rilevare le misure del telaio per poter segnare con correttezza i punti di foratura sul muro per l'applicazione del supporto.



Rilevati i punti corretti procedere con il fissaggio dei supporti in dotazione con la specchiera.



Fissati i supporti procedere con l'installazione della specchiera. La regolazione della messa in bolla viene eseguita agendo sulle viti del supporto.



Prima di installare la specchiera al muro è necessario premontare la eventuale lampada scelta mediante le viti in dotazione, ed effettuare i collegamenti elettrici alla linea elettrica dell'abitazione.

Prima di effettuare il collegamento elettrico assicurarsi di aver tolto la tensione dell'impianto. I collegamenti elettrici DEVONO essere eseguiti da personale qualificato, in grado di rilasciare certificazione.

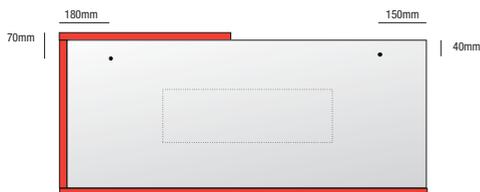
MONTAGGIO SPECCHIERE

(tassello da 9 mm con gancio corto)



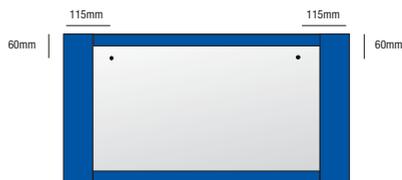
TAV. D

FRAME (SP410 - SP465)



NOTE: DX o SX

WALL (SP060 - SP090 - SP120)



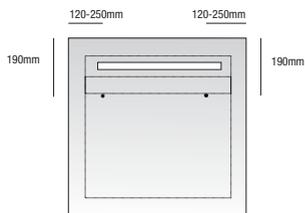
SMART (SP020 - SP021 - SP022)



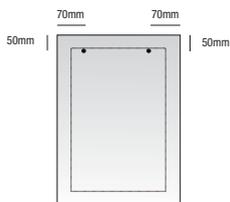
ARIA (SP202 - SP213)



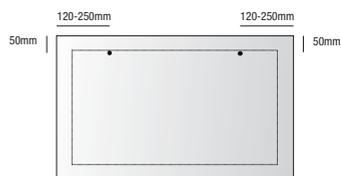
LIGHT (SN060 - SN160)



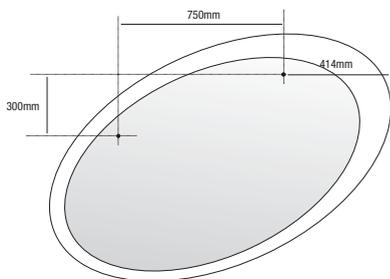
SP900 (L. 35-50cm)



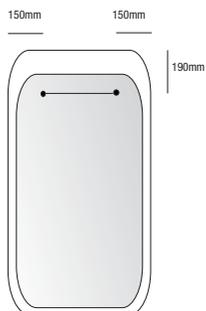
SP900 (L. >60cm)



OVO (SP001)



EGO (SP002)



NOTA IMPORTANTE: L'allacciamento elettrico, in presenza di lampade, deve essere eseguito "a norma" da professionisti o tecnici qualificati.

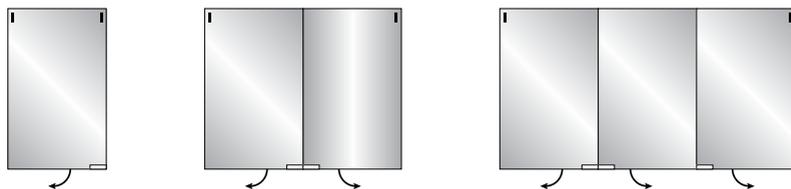
MONTAGGIO SPECCHI CONTENITORE

Piastrine di sostegno con tasselli di fissaggio

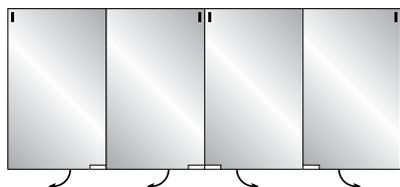


TAV. D

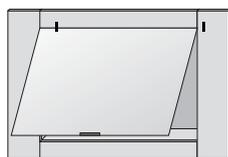
TRITTICO (SC004/L - SC012/L) con 2 attaccaglie



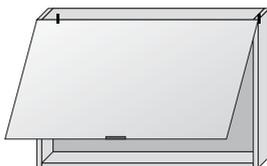
TRITTICO (SC014/L - SC016/L) con 4 attaccaglie



WALL (SC060 - SC120)



FLIP (SC2060 - SC2120)

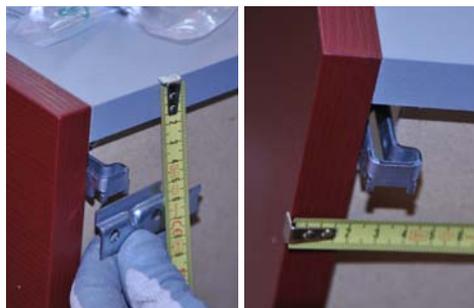


TUTTI gli specchi contenitore adottano lo stesso sistema di montaggio di pensili e colonne.
Fare riferimento a tali elementi per l'installazione

NOTA IMPORTANTE: L'allacciamento elettrico, in presenza di lampade, deve essere eseguito "a norma" da professionisti o tecnici qualificati.

FISSAGGIO PENSILI, COLONNE E SPECCHI CONTENITORE

L'installazione di pensili e colonne viene effettuata tramite attaccaglie regolabili come per le basi.



Per il posizionamento delle squadrette a muro tenere in considerazione la posizione rispetto all'elemento.



Rilevati i punti sul muro, procedere con la foratura, l'inserimento dei tasselli e il fissaggio delle squadrette.



Procedere ora alla messa in bolla del mobile agendo sulla vite superiore delle attaccaglie come in figura.



La messa in bolla sulla profondità del mobile viene fatta agendo sulla vite di tiraggio dell'attaccaglia, come in figura.

ECOLOGIA - AMBIENTE

L'acquirente ha l'obbligo di provvedere allo smaltimento differenziato dei materiali di imballaggio attraverso le apposite strutture nel territorio, che provvederanno al suo recupero in conformità con le norme vigenti.

Alla fine del suo utilizzo, non disperdere il mobile nell'ambiente.

Seguici anche su:



www.puntotre.com

info@puntotre.com



PUNTOTRE
ARREDOBAGNO

Puntotre srl

Via S. Giovanni di Livenza, 19/G

33077 Sacile (PN)

Tel. 0434 768210 - 6 linee r.a.

Fax 0434 768202

e-mail: info@puntotre.com

www.puntotre.com